



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2023/57/0361 del 21/06/2023

Oggetto: NGEU PNRR M4C111.2 CUP H94E22000810006 - LLPP EDP 2022/053 LAVORI RELATIVI AL PROGETTO "SCUOLA PRIMARIA MANIN - NUOVA COSTRUZIONE MENSA" - CIG 9819364B81. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 512.050,00 (CUI: 00644060287202200105). SECONDO I C.A.M. (DM 23/06/2022 - DM 07/03/2012). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP AD INTERIM Lavori Pubblici

PREMESSO che:

- con delibera di G.C. n. 158 del 18/04/23 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Scuola Primaria Manin - nuova costruzione mensa - NGEU PNRR M4C111.2, dell'importo complessivo di € 512.050,00;
- l'intervento è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2 per € 512.050,00;
- è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense";
- con deliberazione di G.C. n. 386 del 02/08/2022, è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo relativo alla costruzione della nuova mensa scolastica della Scuola Primaria Manin di via Tre Garofani, 50 ai fini della partecipazione all' Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- con il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, sono stati approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense";
- con il decreto del Ministro dell'istruzione 7 giugno 2022, n. 158, sono state destinate ulteriori risorse per l'attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2 - "Piano di estensione del tempo pieno e mense" del Piano nazionale di ripresa e resilienza - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- con il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 8 giugno 2022, n. 19, sono state approvate le graduatorie e l'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense";
- è stato sottoscritto dal Sindaco Sergio Giordani in data 30/08/2022 e successivamente controfirmato dal Ministero dell'Istruzione in data 06/09/2022 (AOGABMI Registro Ufficiale U 0073816. 06-09-2022) l' "Accordo di concessione di finanziamento e i meccanismi sanzionatori";

VISTA determinazione n. 2022/57/0742, integrata con determina 2023/57/0122, con cui venivano incaricati i progettisti alla revisione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e alla Direzione Lavori per una spesa complessiva di € 50.486,56 (oneri e IVA 22% compresi) di cui € 39.040 a valere su fondi PNRR e il rimanente importo di € 11.446,56 a valere su fondi propri dell'Ente quale cofinanziamento;

RITENUTO, pertanto, opportuno, per dar conto ai fini della rendicontazione della quota di cofinanziamento come sopra esplicitata, riassetare il Quadro Economico del progetto, così come di seguito riportato:

| | G.C. n. 158/2023 | differenza | Assestamento |
|---|-------------------------|---------------------|---------------------|
| A) Lavori | € 367.318,59 | € 0,00 | € 367.318,59 |
| Oneri | € 12.999,59 | € 0,00 | € 12.999,59 |
| Totale | € 380.318,18 | € 0,00 | € 380.318,18 |
| | | | |
| B) Somme a disposizione | | | |
| IVA 10% su lavori | € 0,00 | -€ 38.031,82 | € 38.031,82 |
| inc. art. 113 D.Lgs. 50/2016 | € 5.408,00 | € 0,00 | € 5.408,00 |
| Contributo ANAC | € 0,00 | -€ 250,00 | € 250,00 |
| Spese per pubblicità | € 1.591,00 | € 0,00 | € 1.591,00 |
| Attrezzature e allestimento | € 16.800,00 | € 0,00 | € 16.800,00 |
| Spese tecniche (oneri e IVA 22% su spese tecniche compresi) | € 32.000,00 | -€ 18.486,56 | € 50.486,56 |
| Imprevisti IVA e tassa di gara | € 75.932,82 | € 75.932,82 | € 0,00 |
| Imprevisti | € 0,00 | -€ 30.611,00 | € 30.611,00 |
| Totale | € 131.731,82 | -€ 11.446,56 | € 143.178,38 |
| | | | |
| Economie da ribasso | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | | | |
| Totale complessivo | € 512.050,00 | -€ 11.446,56 | € 523.496,56 |

VISTI

- il verbale di validazione del progetto datato 24/3/2023 e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.26 del d. Lgs. 50/2016, approvato con determinazione 2023/57/0164 del Settore Lavori Pubblici;

- il quadro economico e il rispettivo cronoprogramma;

RICHIAMATI

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE, n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani" nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019 e scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di "Patto di integrità" secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022;

DATO ATTO CHE per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nel bando di gara saranno inseriti i requisiti necessari di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, in Legge 108/2021;

RITENUTO su proposta del Responsabile Unico del Procedimento di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

RITENUTO, altresì, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95, c. 2, D.Lgs. 50/2016), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura, tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste nell'appalto, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessitano di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate.

DATO ATTO che, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- geom. Renato Gallo, quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2023/158);
- Ing. Enrico Salvato, quale direttore dei lavori;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;

- l'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- all'art. 4 - Tempo utile e penali dello Schema di Contratto, per mero errore materiale la percentuale di penale prevista per il ritardo per l'ultimazione dei lavori era dell'uno per mille anziché dello 0,6 per mille, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 bis – del medesimo schema relativamente agli obblighi previsti per gli appalti finanziati con PNRR e/o PNC; pertanto si rende necessario modificare l'art. 4 - Tempo utile e penali dello Schema di Contratto così come segue: "La penale di ritardo per l'ultimazione dei lavori è fissata nella percentuale dello 0,6 per mille dell'ammontare netto del contratto, per ogni giorno di ritardo";

- l'importo lavori ammonta a € 380.318,18 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 250,00;

- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 e n. 4 del 30 gennaio 2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 7 febbraio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2023-2025;

VISTI

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

- l'art. 64 dello Statuto Comunale;

- l'art. 34, c. 2 del D.Lgs 50/2016;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "Scuola Primaria Manin - nuova costruzione mensa";
2. di riapprovare il Quadro economico come in premesse assestato;
3. di modificare lo schema di contratto per quanto riportato in premessa;
4. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 158/2023 ed in particolare l'importo lavori di € 380.318,18 viene scisso in € 367.318,59 da assoggettare a ribasso ed in € 12.999,59 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;

5. che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c. 9 bis del D. Lgs. 50/2016, e trattandosi di contratto da stipulare a misura, il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2 bis del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
6. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8; del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 32/2019;
7. che relativamente alle opere da eseguire:
 - la categoria prevalente è OG1 - Edifici civili e industriali - importo lavori € 268.543,30.
 - Ai soli fini della necessità dell'abilitazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, si segnala la presenza, nell'ambito dell'importo dei lavori della categoria prevalente, delle seguenti lavorazioni, eseguibili da impresa in possesso di adeguata abilitazione:
 - Impianti idrico-sanitario € 13.042,58 - [art. 1, comma 1, lett. d) - D.M. 37/2008];
 - Le opere impiantistiche suddette non costituiscono opere scorporabili, in quanto di importo inferiore al 10% dell'importo dei lavori e, pertanto, non possono essere assunte da imprese riunite in raggruppamento o consorzio ordinario di tipo verticale.
 - le categorie scorporabili sono:
 - OS28 - Impianti termici e di condizionamento - importo lavori € 45.781,48 [art. 1, comma 1, lett. c) d) - D.M. 37/2008];
 - OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - importo lavori € 65.993,4 [art. 1, comma 1, lett. a) - D.M. 37/2008]; non è ammesso l'avvalimento, così come stabilito all'art. 1, c. 2 del DM . 248/2016, in quanto trattasi di lavorazioni definite all'art. 2 del medesimo D.M. in attuazione dell'art. 89, c. 11, D.lgs. 50/11;
 - Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi requisiti.
8. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
9. l'impresa dovrà possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa;
10. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'oneri, i criteri ambientali minimi contenuti nel DM 23/06/2022 e nel DM 07/03/2012;
11. che l'opera è appaltabile;
12. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
13. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - geom. Renato Gallo quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - Ing. Enrico Salvato quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
14. di impegnare la somma di € 250,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22700040 ad oggetto "NGEU LLPP EDP 2022/053 - PNRR_M4C111.2_ scuole mense - H94E22000810006 - Scuola primaria Manin - Nuova costruzione mensa" del Bilancio di Previsione 2023 -

Classificazione di bilancio U.04.02.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.003 - prenotazione n.2023/6672 (delibera di G.C. n. 158/2023) (vincolo 2023S128);

15. di dare atto che all'accertamento in entrata della restante quota di € 46.550,00 e alla prenotazione della spesa complessiva di € 46.550,00 si con la determina di aggiudicazione.

21/06/2023

Il Capo Settore LLPP ad interim
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

| C/F | Classificazione | Capitolo | Piano dei Conti | Importo | Fornitore | Num. Provv. | Num. Defin. |
|-----|-----------------|----------|------------------|---------|---------------------------------------|-------------|---------------|
| C | U.04.02.2.02 | 22700040 | U.2.02.01.09.003 | 250,00 | AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE | 202301175 | 2023000667201 |

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina, dando atto che gli estremi del/i provvedimento/i che danno luogo all'/agli accertamento/i delle entrate al titolo 4, 5 e 6 che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio sono indicate nell'allegato che fa parte integrante dello stesso Visto.

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

21/06/2023

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa